

FDCA per coating e compositi

Avantium ha siglato con un produttore sloveno un accordo per la futura fornitura dell'intermedio biobased, utilizzato per sostituire l'acido tereftalico.

18 gennaio 2024 08:50

In vista dell'avvio del primo impianto per acido 2,5-furandicarbossilico (FDCA) nei Paesi Bassi ([leggi articolo](#)), la società olandese Avantium ha siglato un nuovo accordo per la fornitura di questo intermedio biobased alla slovena Helios Resins, che lo utilizzerà nella formulazione di materie prime per coating e materiali compositi.



In particolare, Helios Resins ha prenotato parte della capacità produttiva di un futuro impianto industriale su larga scala, basato su licenza tecnologica concessa da Avantium. "Uno dei nostri obiettivi è sostituire parzialmente o completamente l'acido tereftalico a base petrolchimica, fondamentale per la sintesi di resine poliestere, con FDCA - afferma Martin Ocepek, Direttore R&S Resine Sintetiche di Helios Resins -. Questa prenotazione di capacità ci offre la sicurezza di poter impiegare in futuro l'intermedio per le nostre produzioni".

L'FDCA è una materia prima biobased per coating, tensioattivi, poliammidi, poliuretani e per la futura produzione di bioplastica PEF (polietilen-furanoato). Avantium sta completando la costruzione del suo primo impianto commerciale per FDCA e PEF a Delfzijl, nei Paesi Bassi.

Helios Resins è una divisione di Kansai Helios, parte di Kansai Paint, specializzata nella produzione di resine liquide per coating e materiali compositi. Dispone di una capacità produttiva pari a oltre 70.000 tonnellate annue di resine per rivestimenti, compositi e polioli poliestere per schiume PU flessibili. Il gruppo serve una cinquantina di paesi tra cui l'Italia.

© Polimerica - Riproduzione riservata